

XI LEGISLATURA  
COMITATO PER LA LEGISLAZIONE, IL CONTROLLO  
E LA VALUTAZIONE

**Parere n. PC/RI/II – XI/30/2016** espresso:

all'unanimità: x a maggioranza:

nella seduta n. 57 del 28 settembre 2016

Commissione permanente destinataria: II

Oggetto: Relazione presentata ai sensi dell'articolo 92 (Clausola valutativa) della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4 <<*Incentivi per il rafforzamento e il rilancio della competitività delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 12/2002 e 7/2011 in materia di artigianato e alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo*>.

IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE, IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE

VISTO l'articolo 138 *quinquies* del Regolamento interno del Consiglio regionale e in particolare il comma 1, lettera a), che stabilisce che il Comitato esamini la documentazione informativa prodotta dalla Giunta regionale in adempimento alle disposizioni di legge che prevedono oneri informativi e che sugli esiti di tale esame renda parere alla Commissione competente per materia, avuto riguardo alla qualità e all'effettiva rispondenza della documentazione informativa alle previsioni di legge;

VISTA la relazione presentata dalla Giunta regionale in adempimento all'onere informativo previsto dall'articolo 92 (Clausola valutativa) della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4 <<*Incentivi per il rafforzamento e il rilancio della competitività delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 12/2002 e 7/2011 in materia di artigianato e alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo*>;

ACQUISITA la nota istruttoria predisposta dagli uffici (all. 1);

ACQUISITA la Relazione aggiornata al 27 settembre 2016 presentata in seduta e illustrata dall'Assessore Bolzonello e dal Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese, Diego Angelini e che reca informazioni aggiuntive in merito all'utilizzo di ulteriori risorse rese disponibili sui

canali contributivi di cui trattasi, al grado di attività delle imprese beneficiarie dei contributi e ai settori in cui le imprese operano (all. 2);

SVOLTA la discussione, che vede gli interventi dei consiglieri COLAUTTI, CODEGA e GRATTON e dell'Assessore BOLZONELLO e che si sofferma soprattutto sui finanziamenti alle reti di imprese, che, viene rilevato, costituiscono una misura importante affinché le piccole e medie imprese che costituiscono il tessuto imprenditoriale regionale, possano operare con una certa stabilità sul mercato; l'Assessore informa che si tratta di imprese che nella quasi totalità operavano già in reti di collaborazione;

su proposta della PRESIDENTE

- ESPRIME all'unanimità PARERE FAVOREVOLE quanto alla qualità e alla rispondenza della relazione al mandato informativo contenuto nella clausola valutativa, tenuto conto anche delle informazioni aggiuntive fornite in sede di esame;

- nomina quale relatore per l'esame in II Commissione il consigliere LIVA.

IL PRESIDENTE  
F.to Ilaria Dal Zovo

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
F. to Renzo Liva

Settembre 2016

## Comitato per la legislazione il controllo e la valutazione

Nota istruttoria  
n. **12/2016**

**Relazioni sugli interventi a  
sostegno dell'imprenditoria  
previsti dalle:**

**L.R. 5/2012 (autonomia dei giovani)**

**L.R. 4/2013 (rilancio PMI)**

**L.R. 4/2014 (attività produttive)**

### Premessa

Con nota dell'1 giugno 2016 sono pervenute alla Presidenza del Consiglio regionale **tre relazioni** riguardanti l'attuazione di interventi per il sostegno e la promozione dell'attività imprenditoriale, previsti dalle leggi regionali n. 5/2012, n. 4/2013 e n. 4/2014.

Le relazioni, pur presentate in adempimento alle distinte clausole valutative presenti nelle tre leggi, sono state trasmesse congiuntamente e concernono lo specifico profilo dei canali contributivi finalizzati al sostegno e al rilancio delle attività imprenditoriali, che sono gestiti da Unioncamere FVG attraverso le quattro Camere di commercio.

### **Relazione sugli interventi a favore dell'imprenditoria giovanile previsti dalla L.R. 5/2012 (Autonomia dei giovani e Fondo di garanzia)**

Il riconoscimento e la concreta attuazione dell'autonomia dei giovani costituiscono la ratio della **L.R. 5/2012** che, attraverso interventi di ampio respiro, intende sostenere la capacità progettuale e la creatività dei giovani, favorendo anche, da parte loro, l'assunzione di responsabilità individuale e collettiva, nonché promuovere la loro partecipazione attiva alla formazione delle politiche.

La legge prevede un'articolata serie di interventi – in materia di autonomia abitativa, formazione, ricerca e innovazione, politiche del lavoro, formazione, mobilità internazionale, sviluppo dell'imprenditoria, cultura promozione della salute, dell'alfabetizzazione informatica, della creatività artistica e dell'attività sportiva - finanziati con contributi a valere sul Fondo regionale per i giovani. Essa istituisce inoltre lo strumento del Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, destinato a facilitare l'accesso al credito.

Per quanto concerne gli interventi per l'imprenditoria, l'articolo 20 prevede la concessione – anche attraverso la delega a Unioncamere FVG - di contributi in conto capitale a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, a parziale copertura dei costi per la realizzazione dei pertinenti investimenti, delle spese di costituzione e di primo impianto. Con le modifiche introdotte dalla **L.R. 4/2014** (Azioni a sostegno delle attività produttive) sono stati resi ammissibili e finanziati anche i costi per l'accesso al microcredito da parte delle microimprese.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono disciplinati dal Regolamento di esecuzione approvato con decreto n. 55/Pres del 16 marzo 2015, successivamente modificato con decreto n. 253/Pres del 14 dicembre 2015. I contributi sono concessi con procedimento valutativo **a bando**.

**L'art. 32 della L.R. 5/2012 (Clausola valutativa)** prevede che, decorso un anno dall'entrata in vigore della legge stessa, la Giunta regionale presenti al Consiglio una relazione che dia conto del processo di attuazione della legge e dello stato di operatività degli interventi, con particolare riguardo al funzionamento del Fondo di garanzia.

A essa dovrà seguire un rapporto triennale concernente l'attuazione del Piano regionale giovani, l'impiego del Fondo regionale per i giovani e l'operatività del Fondo di garanzia.

La relazione all'esame, seppure presentata ai sensi della clausola valutativa, riguarda **i soli interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile** previsti dall'articolo 20 ed è stata sottoposta all'attenzione della Giunta dall'Assessore competente in materia di attività produttive.

L'esame delle relazioni in Comitato sono finalizzate alla resa alla Commissione di merito dei **pareri di competenza** sulla qualità e la rispondenza dell'informativa alle previsioni di legge ai sensi dell'art. 138 *quinquies*, c. 1, lett. a) del Regolamento interno, nell'esercizio delle sue attività di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali.

L'onere informativo posto in capo alla Giunta presuppone invece che al Consiglio regionale pervenga **un'unica relazione concernente la complessiva attuazione della L.R. 5/2012**. A tale proposito il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione non può che rendere un pronunciamento parziale sulla rispondenza della relazione in oggetto al mandato informativo della clausola valutativa, che non può peraltro considerarsi completamente ottemperato dall'esecutivo.

Nel merito dei dati forniti, la relazione (integrata con l'aggiornamento d.d. 22 settembre) informa che la gestione dei canali contributivi è stata delegata, con convenzione del 9 maggio 2013, a Unioncamere FVG, che si è a sua volta avvalsa della facoltà di stipulare apposite convenzioni con le Camere di commercio finalizzate alle attività funzionali di gestione dei contributi (convenzioni di data 9 agosto 2013).

Il canale contributivo è stato aperto negli anni **2013 e 2015**. La relazione riporta, su base provinciale, le risorse disponibili (2013: € 500.000; 2015: 2 mln) e quelle al netto dell'indennità dovuta al soggetto delegante (ripartite in base al numero d'impresе iscritte); il numero di domande pervenute, di quelle istruibili (al netto di domande doppie e fuori termine) e i contributi, che sono stati concessi fino a esaurimento delle risorse.

I dati sono riassunti di seguito:

	2013				2015			
	domande presentate	domande istruibili	concessioni	spesa	domande presentate	domande istruibili	concessioni	spesa
<b>TS</b>	39	17	3	69.671,57	46	30	25	299.342,96
<b>UD</b>	117	42	20	224.462,85	139	86	61	890.539,04
<b>GO</b>	30	9	5	45.858,26	30	19	12	193.863,42
<b>PN</b>	68	24	18	122.970,29	42	28	27	468.105,70
<b>Totale</b>	<b>254</b>	<b>92</b>	<b>46</b>	<b>462.962,97</b>	<b>257</b>	<b>163</b>	<b>125</b>	<b>1.851.851,12</b>

## **Relazione sugli incentivi per il rafforzamento e rilancio delle PMI ex L.R. 4/2013**

La **L.R. 4/2013**, oltre a introdurre modifiche alle leggi regionali in materia di artigianato e turismo, disciplina gli incentivi per il rafforzamento e il rilancio delle microimprese e delle PMI. Tali incentivi, introdotti dall'articolo 2, concernono progetti volti al **rafforzamento e rilancio della competitività** (lettera a) e **progetti di aggregazione** volti a supportare lo sviluppo e la crescita delle PMI mediante la costituzione di contratti di rete (lettera b), che sono, rispettivamente, disciplinati dal capo II e dal capo III del Titolo II della legge. La gestione può essere delegata a Unioncamere FVG.

Il primo canale contributivo ammette a incentivazione le iniziative finalizzate all'utilizzo del commercio elettronico, all'introduzione della certificazione di qualità, al ricorso a manager a tempo e a consulenti per l'internazionalizzazione e per la strategia aziendale. I contributi sono disciplinati con Regolamento di esecuzione (decreto n. 43/Pres del 21 marzo 2014) e sono concessi con procedimento valutativo **a sportello**.

Il secondo canale concerne incentivi in conto capitale per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, concessi tramite procedimento valutativo **a graduatoria**, secondo i criteri stabiliti nel Regolamento di esecuzione approvato con decreto n. 42/Pres del 21 marzo 2014.

In entrambi i casi la **L.R. 4/2014** ha reso ammissibili e finanziato anche i costi per l'accesso al microcredito da parte delle microimprese.

**L'articolo 92 (Clausola valutativa)** prevede che, con riferimento alle citate disposizioni di cui ai capi II e III del titolo II, la Giunta regionale presenti al Consiglio, entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione che illustri: le criticità emerse in sede di attuazione; il numero di domande presentate e accolte, l'ammontare degli incentivi concessi e di quelli erogati; le principali cause di esclusione e di rigetto delle domande presentate.

La Relazione all'esame, oltre a indicare gli estremi delle convenzioni stipulate con Unioncamere FVG (26 maggio 2014) e tra questa e le Camere di commercio (28 maggio 2014), riporta, su base provinciale, le risorse disponibili ripartite in base al numero d'impresе iscritte, le domande presentate, quelle istruibili per il primo canale contributivo (le cause di esclusione hanno riguardato invii multipli e domande fuori orario) e quelle concesse fino a esaurimento delle risorse. Non vengono invece fornite informazioni in merito alle criticità riscontrate nell'attuazione della legge.

### **Rafforzamento e rilancio competitività (domande raccolte nel 2014)**

	<b>risorse PAR FSC</b>	<b>risorse regionali</b>	<b>domande presentate</b>	<b>domande istruibili</b>	<b>concessioni</b>
<b>TS</b>	1.107.567,43	45.708,11	191	90	14
<b>UD</b>	3.402.549,32	145.334,04	758	280	43
<b>GO</b>	719.725,59	29.813,49	90	44	31
<b>PN</b>	1.820.157,66	79.144,36	544	190	52
<b>Totale</b>	<b>7.050.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>1.583</b>	<b>604</b>	<b>140</b>

### **Progetti di aggregazione in rete (domande raccolte nel 2015)**

	<b>risorse PAC</b>	<b>risorse regionali</b>	<b>domande presentate</b>	<b>concessioni</b>
<b>TS</b>	161.645,59	16.164,56	78	67
<b>UD</b>	480.891,09	48.089,11	119	70
<b>GO</b>	104.686,24	10.468,62	37	27
<b>PN</b>	252.777,08	25.277,71	58	55
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>292</b>	<b>219</b>

## **Relazione sugli interventi a favore delle attività produttive ex L.R. 4/2014**

La **L.R. 4/2014** introduce azioni di sostegno alle attività produttive, intervenendo in diversi settori già disciplinati da precedenti norme.

Per quanto riguarda più specificamente il capo II della legge, recante misure a favore delle imprese locali, l'**articolo 2** prevede un ulteriore finanziamento alle **Camere di commercio di Udine e Pordenone** (complessivi **4 milioni**), a integrazione di risorse precedentemente stanziata con la L.R. 2/2012 (art. 14) per sostenere l'attuazione di progetti a favore dei settori produttivi maggiormente in crisi (ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, innovazione di prodotto e di processo, internazionalizzazione e sviluppo di reti distributive, sostegno dello sviluppo di contratti di rete di imprese, ecc). Le nuove risorse servono a finanziare domande già presentate nel 2013 e non coperte.

Anche l'**articolo 3** costituisce un rifinanziamento (**1,8 milioni**) volto a coprire domande presentate alle CCIAA nel 2013, collocate in graduatoria ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili. Esso concerne contributi a favore delle **imprese turistiche** per l'incremento occupazionale e il miglioramento delle strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta e di case vacanza, ai sensi degli articoli 153, 156 e 157 della L.R. 2/2002.

Gli **articoli 6, 8, 10 e 11** concernono modifiche alla L.R. 11/2011 (imprenditoria femminile) oltre che alle già esaminate L.R. 5/2012 e 4/2013, ampliando la tipologia di interventi ammissibili mediante l'introduzione delle spese relative ai costi per l'**accesso al microcredito da parte di microimprese** e stanziando **€ 300.000** per l'**imprenditoria femminile**, **€ 300.000** per quella **giovanile**, **€ 300.000** per il **rilancio delle PMI** e **€ 100.000** per i **progetti di aggregazione in rete**.

L'**articolo 13**, inserendo nella L.R. 12/2002 (Disciplina organica dell'artigianato) l'articolo 60 *bis*, introduce a favore delle **imprese artigiane di piccolissime dimensioni** (microimprese con fatturato/bilancio annuo non superiore a € 500.000) dei contributi a fondo perduto, nei limiti dell'80% della spesa ammissibile, per ottenimento di garanzie, oneri finanziari per operazioni bancarie di finanziamento aziendale e consulenze per la pianificazione finanziaria aziendale.

L'**articolo 25 (clausola valutativa)** prevede che la Giunta regionali presenti:

- una relazione sullo stato di attuazione degli interventi finanziati entro il mese di ottobre 2014;
- specifiche informative su richiesta del Comitato, che dettaglia i dati e le informazioni d'interesse, al fine di valutare l'impatto delle diverse linee di finanziamento e con particolare alla capacità delle imprese di rimanere in attività e di mantenere e migliorare fatturato e livelli occupazionali.

**La richiesta formulata dal Comitato** (nota n. 12415 del 21.10.2015, sollecito n. 2705 del 4.3.2016) ha concentrato l'attenzione sul profilo dei contributi per l'accesso al microcredito, introdotti dai citati articoli 6, 8, 10 e 11 della L.R. 4/2014, ponendo per tutti i filoni contributivi (imprenditoria femminile, giovanile, rilancio competitività PMI e supporto alle reti d'impresa) le seguenti domande:

1. quante microimprese hanno presentato domanda per ottenere il contributo in conto capitale a sostegno dei costi per l'accesso al microcredito;
2. quante microimprese hanno ottenuto il contributo;
3. nel caso alcune imprese non avessero ottenuto i contributi, quali sono i motivi;
4. in quali settori operano (artigianato, industria, turismo o servizi);
5. qual è la distribuzione territoriale per provincia delle domande;
6. qual è la tempistica seguita nella concessione ed erogazione dei contributi;
7. quante tra le imprese che hanno ottenuto il contributo sono ancora in attività.

La relazione all'esame descrive lo stato di attuazione degli interventi interessati dalla richiesta del Comitato, fornendo i dati concernenti gli interi filoni contributivi, **senza però distinguere i contributi finalizzati all'accesso al microcredito**. Fornisce inoltre informazioni su altri interventi contenuti nel capo II della L. R. 4/2014 e in particolare quelli previsti dagli articoli 2, 3 e 13, con ciò rispondendo, solo in modo parziale sia all'onere di presentazione della relazione sullo stato di attuazione della legge previsto dalla clausola valutativa, sia alla richiesta dal Comitato.

### **Accesso al microcredito – articoli 6, 8, 10 e 11**

Per gli interventi a favore dell'imprenditoria giovanile e quelli per il rilancio della competitività e il supporto alle reti d'impresa, i dati forniti sono gli stessi delle relazioni presentate per le L.R. 5/2012 e 4/2013, distinguendo però, per domande e concessioni su base provinciale, tra microimprese e PMI.

In particolare, le domande e i contributi concessi per l'**imprenditoria giovanile** riguardano **tutti microimprese**.

Per i contributi per il **rilancio delle PMI**, delle 604 domande istruibili, il **43%** provengono da **microimprese** (261), che rappresentano il **34%** dei beneficiari (48 su 140).

Per i **progetti di aggregazione di rete**, circa **2/3 delle domande** sono presentate da microimprese (197 su 292), che costituiscono anche quasi 3/4 dei beneficiari (159 su 219); lo scorrimento della graduatoria è ancora in corso.

Per quanto concerne i contributi all'**imprenditoria femminile** di cui alla L.R. 11/2011, essi sono disciplinati dal Regolamento di esecuzione approvato con decreto n. 312/Pres del 2011 e concessi tramite procedimento valutativo **a sportello**. La gestione è stata delegata a Unioncamere FVG (convenzione 9 maggio 2013), che si è avvalsa delle CCIAA (convenzioni del 9 agosto 2013).

Il canale contributivo è stato aperto nel 2015 e le risorse disponibili ammontano a **€ 1.997.150,00** (comprensive di indennità camerale)

Delle domande presentate solo 2 (1 a PN e 1 a TS) concernono PMI, tutte le altre microimprese; nessuna delle due risulta beneficiaria del contributo.

	<b>domande</b>	<b>beneficiari</b>
<b>TS</b>	107	9
<b>UD</b>	246	47
<b>GO</b>	37	7
<b>PN</b>	78	17
<b>Totale</b>	<b>468</b>	<b>80</b>

Rispetto alla richiesta del Comitato per tutti e quattro i filoni contributivi sono quindi forniti i dati concernenti le domande e i contributi per le microimprese e la loro distribuzione territoriale, ma senza l'evidenza dei contributi per il microcredito. Mancano inoltre le informazioni riguardanti il settore in cui operano le imprese e quali imprese sono ancora in attività. Per quanto riguarda le tempistiche, viene precisato solo se le concessioni sono ancora in corso o terminate.

### **Rifinanziamento CCIAA UD e PN per interventi a favore di imprese in crisi – articolo 2**

Il finanziamento è stato concesso alle CCIAA (decreti n. 2292 e 2293 del 24 giugno 2014). La CCIAA di UD ha liquidato **€ 1.726.002,96** per **23** domande e la CCIAA di PN **€ 678.062,28** per **14** domande.

### **Interventi a sostegno delle imprese turistiche – articolo 3**

Le risorse (**€ 1.666.666,66** al netto dell'indennità gestionale al sistema camerale di € 133.333,34) hanno consentito di coprire ulteriori **16** domande.

### **Interventi a favore delle microimprese artigiane – articolo 13**

L'intervento contributivo è disciplinato, all'interno del Regolamento sugli interventi a favore dell'artigianato approvato con decreto n. 33/Pres del 2012, con le modifiche apportate dal decreto n. 87/Pres. del 2014. Gli incentivi sono concessi tramite procedimento valutativo **a sportello**.

La relazione precisa che la linea contributiva è gestita direttamente dal CATA Artigianato FVG, che trasmette trimestralmente i dati relativi al numero di domande presentate e finanziate e contributi concessi ed erogati, ma non vi sono informazioni in merito alla capacità delle imprese di rimanere in attività e di mantenere e migliorare fatturato e livelli occupazionali.

Nel **2014** su 100 domande presentate ne sono state finanziate e liquidate **87** (nessuna domanda per spese per consulenze) per un contributo medio di € 3.699,45. Nel **2015** su 229 domande ne sono state finanziate e liquidate **218** (contributo medio € 3.422,74). Di seguito la ripartizione dei contributi concessi per provincia e linea di intervento:

	2014			2015			
	garanzie	oneri finanziari	totale	garanzie	oneri finanziari	consulenze	totale
<b>TS</b>	0,00	49.746,23	<b>49.746,23</b>	5.708,80	148.823,58	2.576,00	<b>157.108,38</b>
<b>UD</b>	17.700,24	130.936,38	<b>148.636,62</b>	21.240,11	353.340,87	0,00	<b>374.580,98</b>
<b>GO</b>	644,00	27.857,35	<b>28.501,35</b>	564,00	68.468,02	0,00	<b>69.032,02</b>
<b>PN</b>	7.447,12	87.521,45	<b>94.968,57</b>	10.793,00	134.643,24	0,00	<b>145.436,24</b>
<b>Totale</b>	<b>25.791,36</b>	<b>296.061,41</b>	<b>321.852,77</b>	<b>38.305,91</b>	<b>705.275,71</b>	<b>2.576,00</b>	<b>746.157,62</b>

La relazione fa notare che la linea di intervento maggiormente richiesta è quella degli oneri per operazioni bancarie di finanziamento (oltre il 90% dei contributi concessi).

Per quanto riguarda la ripartizione provinciale circa la metà dei contributi riguarda Udine, mentre Pordenone registra dal 2014 al 2015 una diminuzione rispetto al totale dei contributi (dal 30% al 20% del totale).

**RELAZIONE CLAUSOLA VALUTATIVA  
LEGGE REGIONALE 4/2013, ART. 92**

**Attività delegata a  
Unioncamere ex LR 4/2013  
in materia di sviluppo della competitività e di progetti di aggregazione in rete**

*Aggiornata al 27 settembre 2016*

**Riferimenti normativi e sistema di gestione amministrativa**

I canali contributivi oggetto della presente relazione sono i seguenti:

- 1) **incentivi alle PMI per progetti volti al rafforzamento e al rilancio della competitività** (articolo 2, comma 2, lettere a), della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4);
- 2) **incentivi per progetti di aggregazione volti a supportare lo sviluppo e la crescita delle PMI mediante la costituzione di contratti di rete** (articolo 2, comma 2, lettere a), della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4).

Il **regolamento di esecuzione** relativo agli incentivi alle PMI per progetti volti al rafforzamento e al rilancio della competitività è stato emanato con **decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 43**.

Il **regolamento di esecuzione** relativo agli incentivi per progetti di aggregazione volti a supportare lo sviluppo e la crescita delle PMI mediante la costituzione di contratti di rete è stato emanato con **decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 42**.

La **gestione del canale contributivo** di cui trattasi è **stata delegata**, ai sensi della pertinenti norme delle menzionate leggi regionali, **all'Unioncamere FVG** con la quale la Regione ha stipulato apposita convenzione.

Nell'ambito delle attività funzionali inerenti alla delega è **in facoltà di Unioncamere FVG stipulare a propria volta specifiche e separate convenzioni con le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura provinciali** (di seguito "Camere di commercio") **finalizzate allo svolgimento delle attività funzionali di gestione dei contributi**, con l'eccezione di alcune specifiche attività che permangono inderogabilmente in competenza del soggetto delegato Unioncamere FVG.

**Unioncamere FVG** in data 28.05.2014 ha a sua volta stipulato con le Camere di commercio la relativa convenzione con cui **ha delegato alle Camere le funzioni di gestione amministrativa del canale contributivo di cui trattasi**.

**Incentivi alle PMI per progetti volti al rafforzamento e al rilancio della competitività**

**Caratteristiche principali del  
canale contributivo**

**Sono beneficiarie le PMI aventi sede legale o unità operativa, presso cui è realizzato il progetto, nel territorio regionale.**

Le domande sono istruite su **base provinciale** e i contributi sono concessi secondo il procedimento valutativo **a sportello**.

**Sono ammissibili le seguenti iniziative e le relative spese**, da realizzarsi nell'ambito di un progetto finalizzato al perseguimento degli obiettivi di rilancio e rafforzamento della competitività della PMI richiedente:

- a) attività finalizzate all'utilizzo del **commercio elettronico**;
- b) introduzione di una **certificazione di qualità**;
- c) ricorso a un **manager a tempo**;
- d) ricorso al **consulente per l'internazionalizzazione**;
- e) ricorso al **consulente per la strategia aziendale**.

Nel caso in cui il beneficiario sia una microimpresa, sono ammissibili le seguenti **spese relative ad operazioni di microcredito effettuate da microimprese**, ai fini del finanziamento della realizzazione delle suddette iniziative:

- a) premio e spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie, in forma di fidejussioni o di garanzie a prima richiesta, rilasciate nell'interesse della microimpresa beneficiaria da banche, istituti assicurativi e confidi;
- b) oneri finanziari relativi all'effettuazione dell'operazione di microcredito con riguardo agli interessi passivi e alle spese di istruttoria e di perizia.

L'intensità dell'incentivo concedibile è pari al **50 per cento della spesa ammissibile**.

**I limiti massimi dell'incentivo concedibile per ciascuna iniziativa** compresa nel progetto è pari a:

- a) 30.000 euro per le spese relative alle attività finalizzate all'utilizzo del commercio elettronico;
- b) 30.000 euro per le spese relative all'introduzione di una certificazione di qualità;
- c) 70.000 euro per le spese relative al ricorso a un manager a tempo;
- d) 70.000 euro per le spese relative al ricorso al consulente per l'internazionalizzazione;
- e) 70.000 euro per le spese relative al ricorso al consulente per la strategia aziendale.

Per le spese relative al microcredito il limite massimo di contributo per progetto è di 7.500 euro.

**Il progetto deve essere concluso e rendicontato entro il termine massimo di 720 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione dell'incentivo.

**Attuazione del canale  
contributivo**

**Il canale contributivo è stato finanziato:**

- ✓ **mediante risorse del Piano attuativo regione del Fondo di sviluppo e coesione (PAR FSC) 2007-2013** (Linea d'Azione 3.1.1, Azione 3.1.1.1) per complessivi 7.050.000 euro;
- ✓ **mediante risorse regionali** per 300.000 euro stanziati dalla legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 (Azioni a sostegno delle attività produttive)

Le risorse sono state ripartite su base provinciale come di seguito indicato da Unioncamere FVG in proporzione al numero delle imprese iscritte al Registro delle imprese di ciascuna Camera di Commercio al 31.12.2013:

Camera di Commercio	PAR (in euro)	Bilancio (in euro)	Totale
Gorizia	719.725,59	29.813,49	749.539,08
Pordenone	1.820.157,66	79.144,36	1.899.302,02
Trieste	1.107.567,43	45.708,11	1.153.275,54
Udine	3.402.549,32	145.334,04	3.547.883,36
<b>Totale</b>	<b>7.050.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>7.350.000,00</b>

**I termini di presentazione delle domande sono stati aperti in data 22.09.2014 e chiusi in data 31.12.2014.**

**Tutte le risorse a disposizione sono state utilizzate per il finanziamento di 141 progetti**, con le seguenti risultanze:

- **Camera di Commercio di Gorizia:**

Domande presentate: 90 (comprese le domande con invio multiplo e le domande fuori orario)

Domande archiviate: 58

**Domande finanziate: 31**

Domande non finanziate: 1

- **Camera di Commercio di Pordenone:**

Domande presentate: 544 (comprese le domande con invio multiplo e le domande fuori orario)

Domande archiviate: 376

**Domande finanziate: 52**

Domande non finanziate: 116

- **Camera di Commercio di Trieste:**

Domande presentate: 191 (comprese le domande con invio multiplo e le domande fuori orario)

Domande archiviate: 101

**Domande finanziate: 15**

Domande non finanziate: 75

- **Camera di Commercio di Udine:**

Domande presentate: 758 (comprese le domande con invio multiplo e le domande fuori orario)

Domande archiviate: 478

**Domande finanziate: 43**

Domande non finanziate: 237

**Successivamente**, mediante la legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015), le Camere di commercio sono state autorizzate ad utilizzare parzialmente **sul canale di contributivo di cui trattasi** le risorse assegnate fino all'anno 2012 a ciascuna Camera di commercio resesi disponibili a seguito di revoche e disimpegni su altri canali.

Con tali risorse al 22.09.2016 sono state finanziate **ulteriori 65 domande** come di seguito indicato:

- Camera di Commercio di **Pordenone**: **35** domande per complessivi contributi pari a 1.123.607,82 euro. Rimaste non finanziate: 81 domande
- Camera di Commercio di **Trieste**: **1** domanda per complessivi contributi pari a 46.116,38 euro. Rimaste non finanziate: 74 domande
- Camera di Commercio di **Udine**: **29** domande per complessivi contributi pari a 1.973.500,54 euro. Rimaste non finanziate: 208 domande

**COMPLESSIVAMENTE, PERTANTO, SONO STATI FINANZIATI 206 PROGETTI (31 A GORIZIA, 87 A PORDENONE, 16 A TRIESTE E 72 A UDINE).**

Come evidenziato dal sistema di monitoraggio del PAR FSC, la distribuzione dei beneficiari tra imprese attive e non attive è la seguente:

Province	Imprese attive	Imprese non attive
<i>Trieste</i>	<b>100%</b>	<b>0%</b>
<i>Gorizia</i>	<b>100%</b>	<b>0%</b>
<i>Udine</i>	<b>97,67%</b>	<b>2,33%</b>
<i>Pordenone</i>	<b>92,16%</b>	<b>7,84%</b>

Di seguito, invece, la distribuzione in percentuale per settore economico di attività delle imprese beneficiarie attive è la seguente (nelle celle colorate sono evidenziati i valori superiori al 10%; in grassetto e sottolineati sono evidenziati i valori più alti per ciascun territorio):

	Trieste	Gorizia	Udine	Portofino	FVG
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	6,7%	3,3%			1,5%
C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	33,3%	50,0%	54,8%	55,3%	51,5%
E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO				2,1%	0,7%
F COSTRUZIONI		3,3%	2,4%	4,3%	3,0%
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI		10,0%	7,1%	12,8%	9,0%
I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE		3,3%	2,4%		1,5%
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	13,3%	6,7%	14,3%	4,3%	9,0%
K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE			2,4%		0,7%
L ATTIVITÀ IMMOBILIARI	6,7%		2,4%		1,5%
M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	40,0%	16,7%	11,9%	14,9%	17,2%
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE		3,3%	2,4%	4,3%	3,0%
P ISTRUZIONE				2,1%	0,7%
Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE		3,3%			0,7%

## Incentivi alle PMI per progetti di aggregazione in rete

### Caratteristiche principali del canale contributivo

**Sono beneficiarie le PMI aventi sede legale o unità operativa nel territorio regionale.** Possono partecipare alla rete anche imprese di altre regioni o straniere, ma non sono destinatarie dei contributi in oggetto.

Le domande sono istruite su **base provinciale** e i contributi sono concessi secondo il procedimento valutativo **a bando**.

Sono ammissibili i progetti di aggregazione in rete aventi ad oggetto, alternativamente:

- a) lo sviluppo di una rete d'impresa già formalmente costituita;**
- b) la creazione di una nuova rete d'impresa.**

**Il progetto di aggregazione in rete deve prevedere almeno una delle seguenti azioni:**

- a) sviluppo di innovazione di processo a carattere tecnologico, organizzativo, gestionale;
- b) processi di internazionalizzazione;
- c) sviluppo e miglioramento di funzioni condivise dall'aggregazione, tra le quali progettazione, logistica, servizi connessi, comunicazione, informatizzazione;
- d) realizzazione di attività comuni per l'innovazione di prodotto;
- e) definizione di regole di commercializzazione supportate da linee comuni di marketing;
- f) organizzazione e partecipazione a tavoli tecnici per la standardizzazione dei processi aziendali e per la

condivisione di procedure sulla qualità dei processi, nonché la condivisione di procedure volte a garantire il rispetto di normative in materia ambientale;  
g) creazione e promozione di marchi di rete.

**Le spese ammissibili sono le seguenti:**

- ✓ spese relative all'acquisizione di **servizi di consulenza e formazione specialistica**;
- ✓ spese relative all'onorario notarile sostenute per la costituzione della rete e per la formalizzazione del relativo contratto;
- ✓ spese sostenute per l'asseverazione del programma comune di rete;
- ✓ spese per la partecipazione a fiere, esposizioni, manifestazioni economiche, incontri con imprese;
- ✓ spese per l'**acquisto di macchinari, attrezzature, nonché hardware e software**;
- ✓ compenso lordo a carico della PMI partecipante spettante al **manager di rete**, preposto alla conduzione, al coordinamento e alla gestione delle attività della rete, con durata contrattuale per lo svolgimento delle relative attività, non eccedente i dodici mesi.

Nel caso in cui il beneficiario sia una microimpresa, sono ammissibili le seguenti **spese relative ad operazioni di microcredito effettuate da microimprese** ai fini del finanziamento della realizzazione delle suddette iniziative:

- a) premio e spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie, in forma di fidejussioni o di garanzie a prima richiesta, rilasciate nell'interesse della microimpresa beneficiaria da banche, istituti assicurativi e confidi;
- b) oneri finanziari relativi all'effettuazione dell'operazione di microcredito con riguardo agli interessi passivi e alle spese di istruttoria e di perizia.

L'intensità dell'incentivo concedibile è pari al **50 per cento della spesa ammissibile**.

L'importo massimo dell'incentivo concedibile per progetto è pari a **150.000 euro**.

**Il progetto deve essere concluso e rendicontato entro il termine massimo di 540 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione dell'incentivo.

**Attuazione del canale  
contributivo**

Il canale contributivo è stato finanziato mediante **risorse regionali aggiuntive al Piano di Azione e coesione (PAC)**, Azione 1, Attività 9.1.a per 1.000.000 euro e mediante **risorse del bilancio regionale** per 100.000 euro stanziato dalla legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 (Azioni a sostegno delle attività produttive).

**Le risorse sono state ripartite su base provinciale** come di seguito indicato da Unioncamere FVG in proporzione al numero delle imprese iscritte al Registro delle imprese di ciascuna Camera di Commercio al 31.12.2013:

Camera di Commercio	PAC (in euro)	Bilancio (in euro)	Totale
Gorizia	104.686,24	10.468,62	115.154,86

Pordenone	252.777,08	25.277,71	278.054,79
Trieste	161.645,59	16.164,56	177.810,15
Udine	480.891,09	48.089,11	528.980,20
Totale	1.000.000,00	100.000,00	1.100.000,00

**I termini di presentazione delle domande sono stati aperti in data 30.03.2015 e chiusi in data 29.04.2015.**

**Tutte le risorse a disposizione sono state utilizzate per il finanziamento di 13 progetti realizzati da 126 imprese regionali retiste, con le seguenti risultanze:**

- **Camera di Commercio di Gorizia:**
  - Domande presentate: 8
  - Imprese retiste richiedenti: 37
  - Domande archiviate: 2
  - Domande finanziate: 4**
  - Imprese retiste destinatarie del contributo: 27**
  - Domande non finanziate: 2
  
- **Camera di Commercio di Pordenone:**
  - Domande presentate: 16
  - Imprese retiste richiedenti: 61
  - Domande archiviate: 3
  - Domande finanziate: 3**
  - Imprese retiste destinatarie del contributo: 14**
  - Domande non finanziate: 10
  
- **Camera di Commercio di Trieste:**
  - Domande presentate: 9
  - Imprese retiste richiedenti: 77
  - Domande archiviate: 2
  - **Domande finanziate: 2**
  - **Imprese retiste destinatarie del contributo: 61**
  - Domande non finanziate: 5
  
- **Camera di Commercio di Udine:**
  - Domande presentate: 24
  - Imprese retiste richiedenti: 119
  - Domande archiviate: 10

- **Domande finanziate: 4**
- Imprese retiste destinatarie del contributo: 24**
- Domande non finanziate: 10

**Successivamente**, mediante la legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015), le Camere di commercio sono state autorizzate ad utilizzare parzialmente **sul canale di contributivo di cui trattasi** le risorse assegnate fino all'anno 2012 a ciascuna Camera di commercio rese disponibili a seguito di revoche e disimpegni su altri canali.

**Con tali risorse è stato possibile scorrere completamente le graduatorie approvate nel corso del 2016 e sono state finanziate ulteriori 27 domande come di seguito indicato:**

- Camera di Commercio di **Gorizia: 2** domande (8 imprese retiste) per complessivi contributi pari a 168.190,90 euro
- Camera di Commercio di **Pordenone: 10** (41 imprese retiste) domande per complessivi contributi pari a 806.257,61 euro
- Camera di Commercio di **Trieste: 5** domande (14 imprese retiste) per complessivi contributi pari a 404.526,71 euro
- Camera di Commercio di **Udine: 10** domande (46 imprese retiste) per complessivi contributi pari a 482.414,43 euro

**COMPLESSIVAMENTE, PERTANTO, SONO STATI FINANZIATI 40 PROGETTI (6 A GORIZIA, 13 A PORDENONE, 7 A TRIESTE E 14 A UDINE) REALIZZATI DA 235 IMPRESE REGIONALI RETISTE**

Come evidenziato dal sistema di monitoraggio del PAR FSC, la distribuzione dei beneficiari tra imprese attive e non attive è la seguente:

Province	Imprese attive	Imprese non attive
<i>Trieste</i>	<b>98,4%</b>	<b>1,6%</b>
<i>Gorizia</i>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>
<i>Udine</i>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>
<i>Pordenone</i>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>
<b>TOTALE FVG</b>	<b>99,2%</b>	<b>0,8%</b>

Di seguito, invece, la distribuzione in percentuale per settore economico di attività delle imprese beneficiarie attive è la seguente (nelle celle colorate sono evidenziati i valori superiori al 10%; in grassetto e sottolineati sono evidenziati i valori più alti per ciascun territorio):

	Trieste	Gorizia	Udine	Portonovo	FVG
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA		19,2%			4,0%
C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE		15,4%	54,2%	50,0%	19,4%
E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO			4,2%		0,8%
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI			12,5%	7,1%	3,2%
I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	11,7%	30,8%	8,3%		13,7%
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE				7,1%	0,8%
L ATTIVITÀ IMMOBILIARI	83,3%	15,4%			43,5%
M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	3,3%	7,7%	4,2%	35,7%	8,1%
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1,7%	7,7%	4,2%		3,2%
R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO			8,3%		1,6%
S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI		3,8%	4,2%		1,6%

